

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Compensazione di vantaggi e svantaggi derivanti dalla pianificazione del territorio (plusvalore)

Durante la seduta di martedì 21 giugno 2011 questo consesso ha accolto il disegno di legge sullo sviluppo territoriale (LST) (Messaggio no. 6309 del 09.12.2009).

Durante la discussione il PS aveva chiesto di introdurre il capitolo concernente la compensazione di vantaggi e svantaggi (legge sulla compensazione) derivanti dalla pianificazione nella LST. Infatti la LST senza il capitolo in oggetto risulta monco e incompleto.

In occasione della discussione il Consigliere di Stato Marco Borradori ha affermato che avrebbe trasmesso il messaggio relativo a questo importante tema entro l'autunno 2011 al Gran Consiglio (vedi anche verbale "Anno 2011/2012 - Seduta II: lunedì 20 giugno 2011 - pomeridiana" a pag 164).

Recentemente è iniziata la primavera 2012 e al Legislativo Cantonale non è ancora giunto il messaggio del Consiglio di Stato e neanche una comunicazione illustrante la causa del posticipo della consegna dell'atto parlamentare.

Il 01.03.2012 il Consiglio Nazionale ha approvato uno dei punti essenziali della revisione della Legge sulla pianificazione del territorio: i proprietari il cui terreno si valorizza in seguito a un cambiamento di destinazione dovranno versare sul valore aggiunto un'imposta del 20%. Il provento deve essere utilizzato per finanziare i cambiamenti di destinazione dei terreni (da edificabili a agricoli). Il Parlamento Federale deve ancora votare tutta la legge. L'importo della tassa e la sua destinazione sono fissati nella legge federale, ma il modo di riscossione è di competenza cantonale.

Questa legge di pianificazione nazionale, un passo nella giusta direzione e cioè quella di salvaguardare il nostro territorio a favore del terziario, getta finalmente una base comune per tutti i cantoni svizzeri. Diversi cantoni, quelli lungimiranti, hanno già introdotto delle regole per la tutela del territorio. Alcuni, come per esempio Appenzello Interno, hanno adottato percentuali ben più severe di quelle recentemente approvate dal Consiglio Nazionale.

Il Cantone Ticino, tenuto conto della sua particolare estensione territoriale, avrebbe dovuto e potuto introdurre la legge sulla compensazione già diverso tempo fa diventando un (buon) esempio anche per gli altri Cantoni.

E' importante che il disegno di legge sulla compensazione sia aderente e rispettoso del nostro territorio: la tassa sul plusvalore (differenza di valore del terreno prima e dopo la misura pianificatoria) dovrà essere almeno del 40 % (come del resto già previsto nella bozza di legge sulla compensazione del dicembre 2010) discostandosi dalla soluzione minimalista del Consiglio Nazionale.

Attenzione particolare deve essere rivolto affinché i proventi siano devoluti per le realizzazioni previste: cambiamenti di destinazione dei terreni, ricupero delle zone agricole, spese espropriative in caso di dezonamento.

Alla luce di quanto premesso sopra chiediamo al Consiglio di Stato:

1. le ragioni del ritardo nella presentazione del Messaggio, visto che già a dicembre 2010 il progetto di Legge era stato preparato e messo in consultazione,
2. entro quando intende sottoporre l'atteso messaggio citato a margine, perfezionando e migliorando quanto già deciso dal Consiglio nazionale e come già previsto nel progetto messo in consultazione?

Fabio Canevascini
Corti - Kandemir Bordoli -
Stojanovic - Storni